



Decreto Dirigenziale n. 444 del 12/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 4.1 "SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DI PESCA" - AZIONE 1.1.3 SUB 1 "PROGETTO DI INTERESSE COLLETTIVO PER LA PROMOZIONE DEL SETTORE PESCA ATTRAVERSO L'ABBINAMENTO DELLE PRODUZIONI ITTICHE CON LE ALTRE PRODUZIONI AGRO-ALIMENTARI" - CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO DI EURO 35.556,00 A FAVORE DEL COMUNE DI CASTELLABATE, ENTE CAPOFILA DEL GAC COSTA DEL CILENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il Regolamento (CE) n. 1198/06 del Consiglio del 27 luglio 2006, istituisce il Fondo Europeo per la Pesca (FEP);
- b. con Decreto Dirigenziale del 30.11.2010, n.1061, e ss.mm.ii. è stato approvato il “Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Campania del P.O. FEP 2007/2013”;
- c. con D.D. del 19.12.2011, n. 603 e ss.mm.ii., è stato adottato il bando di misura 4.1 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca”;
- d. in data 24.4.2012 è stato sottoscritto l’Accordo per l’istituzione del Gruppo di Azione Costiero denominato “Costa del Cilento” che individua il Comune di Castellabate quale Ente Capofila e rappresentante legale del Gruppo con rappresentanza esterna ed unitaria nei confronti della Regione Campania – O.I;
- e. con il Decreto dirigenziale del 29/6/2012, n. 141, sono stati selezionati i Gruppi di Azione Costiera ed approvati i relativi Piani di Sviluppo Locale (PSL) per un contributo pubblico totale di euro 8.561.341,00;
- f. in data 16.1.2013 è stata sottoscritta la convenzione regolante i rapporti tra l’O.I. Regione Campania e il G.A.C “Costa del Cilento” per l’attuazione del Piano di Sviluppo Locale;
- g. Con DD del 28.10.2014, n. 50, è stata approvata una variante al PSL del GAC “Costa del Cilento”
- h. con i DD.DD del 31.12.2014 nn. 107 e s.m.i. è stato disposto l’impegno delle risorse necessarie per il finanziamento delle azioni a gestione diretta del GAC Costa del Cilento;
- i. in data 30.3.2015 con decreto dirigenziale n. 66 è stata prorogata la validità della convenzione per l’attuazione delle azioni del PSL al 31.10.2015;

RILEVATO che:

- a. in attuazione del PSL del GAC Costa del Cilento, il direttore del GAC con determina del 9.10.2014, n. 37, ha avviato le procedure di selezione per le operazioni a gestione diretta del GAC tra cui risulta l’azione 1.1.3 – Sub 1 “Progetto di interesse collettivo per la promozione del settore pesca attraverso l’abbinamento delle produzioni ittiche con le altre produzioni agro-alimentari”;
- b. che in esecuzione della citata determinazione il bando di gara è stato pubblicato in data 14.10.2014 all’albo Pretorio del Comune di Castellabate, Ente capofila del GAC “Costa del Cilento” e sul Burc del 27.10.2014, n. 73, stabilendo quale termine di scadenza per la presentazione delle offerte la data del 7.11.2014;
- c. con determinazione del 23.12.2014, n. 46, il direttore del GAC ha proceduto a seguito dell’espletamento delle procedure di gara, ad aggiudicare in via provvisoria il “Progetto di interesse collettivo per la promozione del settore pesca attraverso l’abbinamento delle produzioni ittiche con le altre produzioni agro-alimentari” per un importo di euro 35.556,00 Iva esclusa;
- d. con determinazione del 10.8.2015, n. 25, il direttore del GAC ha proceduto all’aggiudicazione definitiva;

PRESO ATTO che:

- a. La Provincia di Salerno con verbale di istruttoria del 17/07/2014 ha stabilito l’ammissibilità a cofinanziamento del progetto di cui all’azione 1.1.3 – Sub 1 “Progetto di interesse collettivo per la promozione del settore pesca attraverso l’abbinamento delle produzioni ittiche con le altre produzioni agro-alimentari” del PSL del GAC “Costa del Cilento”;
- b. per la realizzazione del progetto d’investimento, con la su citata determinazione del direttore del GAC n. 25/2015, è stato stabilito l’immediato avvio del servizio da parte dell’aggiudicatario con un termine di conclusione fissato al 31.10.2015, data di conclusione dei rapporti tra l’O.I. Regione Campania ed il GAc “Costa del Cilento” per l’attuazione delle azioni del PSL;

CONSIDERATO che:

- a. per la realizzazione del predetto di cui all’azione 1.1.3 – Sub 1 “Progetto di interesse collettivo

per la promozione del settore pesca attraverso l'abbinamento delle produzioni ittiche con le altre produzioni agro-alimentari" del PSL del GAC "Costa del Cilento" la spesa complessiva, a seguito di aggiudicazione definitiva, è pari ad euro 35.556,00 Iva esclusa;

- b. L'azione 1.1.3 – Sub 1 "Progetto di interesse collettivo per la promozione del settore pesca attraverso l'abbinamento delle produzioni ittiche con le altre produzioni agro-alimentari" del PSL è un'azione a gestione diretta del GAC "Costa del Cilento" il cui beneficiario è il GAC stesso

RITENUTO, pertanto, che sussistono i presupposti per la concessione del contributo di euro 35.556,00, pari al 100% della spesa ammessa, a favore del Comune di Castellabate, Ente capofila del GAC "Costa del Cilento" per la realizzazione dell'azione 1.1.3 – Sub 1 "Progetto di interesse collettivo per la promozione del settore pesca attraverso l'abbinamento delle produzioni ittiche con le altre produzioni agro-alimentari" del PSL;

VISTE:

- la Legge Regionale 5 gennaio 2015, n°1 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
- la L.R. 30 aprile 2002 n.7 ordinamento contabile della regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 9 Febbraio 2015 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017;
- la D.G.R. n.488 del 31 ottobre 2013;

A seguito dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca, Acquacoltura e Caccia, quale struttura a cui è preposto il Referente della Misura 4.1 del FEP Campania 2007/2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati di:

- concedere, ai sensi della Misura 4.1 del FEP Campania 2007/2013 - azione 1.1.3 – Sub 1 "Progetto di interesse collettivo per la promozione del settore pesca attraverso l'abbinamento delle produzioni ittiche con le altre produzioni agro-alimentari" del Piano di Sviluppo locale del GAC Costa del Cilento, al Comune di Castellabate, Ente capofila del GAC, con sede in Piazza Lucia - Santa Maria di Castellabate (SA) – C.F. 81000690651, un contributo in conto capitale di euro 35.556,00, pari al 100 % della spesa ammessa, a fronte dell'impegno n. 6537/2014 assunto con il D.D. del 31.12.2014, n. 107 secondo la seguente nuova transazione elementare, di cui alla DGR 170/2013:

Cap.	Miss.	Progr	TIT DPCM	Macro Aggr.	V Livello del piano dei conti	COFOG	Cod. Id. spesa UE	SIOPE (cod. bil.)	SIOPE (cod. gest.)	Ric.	Per. sanità
2596	16	03	2	203	2.03.01.02.003	04.2	3	2.02.03	2234	4	3

- stabilire la seguente ripartizione in quote della spesa pubblica di euro 35.556,00:
 - quota UE € 17.778,00 (50%)
 - quota Stato € 14.222,40 (40%)
 - quota Regione € 3.555,60 (10%)
- subordinare la concessione del contributo a favore del Comune di Castellabate, Ente capofila del GAC "Costa del Cilento" per la realizzazione del succitato progetto al rispetto dei seguenti obblighi, pena la revoca del finanziamento.
In particolare, il Comune beneficiario è tenuto a trasmettere entro 10 giorni dalla notifica del presente atto, le seguenti comunicazioni:

- 3.1 gli estremi del conto di Tesoreria con apertura apposita scheda di sottoconto presso le sedi provinciali della Banca d'Italia destinata esclusivamente a riportare la movimentazione delle risorse necessarie per la realizzazione del presente progetto d'investimento;
- 3.2 generalità del RUP del Progetto con allegata fotocopia del documento di riconoscimento, così come definito nell'organizzazione propria del gruppo, secondo la tabella A.8 dell'Allegato 2 al PSL;
- 3.3 conferma della copertura finanziaria per il pagamento dell'IVA e della quota del 5% finale (anticipazione sul saldo);
- 3.4 (qualora previsto) trasmissione del provvedimento di assegnazione dell'incarico al personale degli uffici tecnici del Comune, allegando il regolamento interno vigente, per il riparto dell'incentivo; inoltre, in fase di rendicontazione, dovrà essere allegato il calcolo effettuato per il n° di ore di lavoro dedicate al progetto in questione reso dal dipendente e attestato dal dirigente;
- 3.5 completare l'investimento, i pagamenti ed il collaudo entro il 31.10.2015, data di conclusione dei rapporti tra l'O.I. Regione Campania ed il GAC "Costa del Cilento" per l'attuazione delle azioni del PSL. Entro tale termine il Comune dovrà effettuare tutti i servizi, effettuare tutti i pagamenti dovuti acquisire le fatture o la documentazione contabile equipollente dei pagamenti effettuati, operando sempre attraverso il conto corrente dedicato;
- 3.6 effettuare tutti i pagamenti delle somme necessarie per la realizzazione del progetto esclusivamente mediante bonifici bancari emessi direttamente a favore dei creditori sul conto dedicato indicando obbligatoriamente nella causale del bonifico il CUP B63D13000240009 e gli estremi delle fatture, pena la inammissibilità della relativa spesa;
È fatto inoltre obbligo al Comune beneficiario, di:
- 3.7 non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli stessi servizi di cui all'azione 1.1.3 – Sub 1 del PSL;
- 3.8 custodire fino al 31/12/2019 la documentazione afferente l'operazione cofinanziata che dovrà essere esibita in caso di controllo e verifica svolta dagli Uffici preposti;
- 3.9 riportare sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute, la dicitura:
FEP CAMPANIA 2007-2013"
MISURA 4.1 - SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DELLA PESCA
GAC "COSTA DEL CILENTO"
AZIONE 1.1.3 – Sub 1 "Progetto di interesse collettivo per la promozione del settore pesca attraverso l'abbinamento delle produzioni ittiche con le altre produzioni agro-alimentari"
B63D13000240009
in caso di fatture per forniture dovrà essere riportata, altresì, la specifica del bene acquistato ed il numero di matricola di fabbricazione. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva;
- 3.10 presentare le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola, ove richiesto;
- 3.11 esibire la documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile;
- 3.12 assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che la commissione incaricata degli accertamenti tecnico amministrativi riterrà di effettuare nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento che la medesima commissione riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- 3.13 rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.L.vo 81/2008);
- 3.14 utilizzare gli aiuti in conformità agli scopi previsti dai progetti finanziati;
- 3.15 presentare, in sede di richiesta di pagamento per stati di avanzamenti dei lavori o del saldo finale del contributo la documentazione prescritta;
- 3.16 trasmettere per la richiesta del saldo finale la seguente documentazione:

- relazione descrittiva del servizio realizzato e rendiconto analitico della spesa del contributo;
 - copie conformi all'originale delle fatture recanti timbratura secondo il precedente punto 3.9;
 - copia dei bonifici bancari effettuati per il pagamento delle fatture;
 - certificato di collaudo e/o regolare esecuzione;
- 3.17 Qualora per il sopravvenire di cause eccezionali e per motivi oggettivamente giustificati, riconducibili a condizioni sopravvenute o a cause di forza maggiore, dovesse presentarsi l'improrogabile necessità di apportare varianti in corso d'opera al progetto finanziato, il Comune, fermo restando il limite massimo di contributo assentito, dovrà tempestivamente produrre idonea documentata istanza alla Regione Campania UOD "Pesca Acquacoltura e Caccia" che autorizzerà o meno la variante, tenendo strettamente conto dei tempi necessari all'esecuzione dell'intervento variato e della compatibilità di essi con il termine ultimo indicato al precedente punto 3.5;
- 3.18 La richiesta di variante non potrà in nessun caso essere rappresentata come motivo di ritardo alla realizzazione dell'investimento, che dovrà concludersi entro e non oltre il 31.10.2015;
4. stabilire che il Comune di Castellabate, Ente capofila del GAC "Costa del Cilento" è responsabile per qualunque danno che dovesse essere arrecato a persone o a beni pubblici o privati in conseguenza delle esecuzioni e dell'esercizio del servizio, rimanendo la Regione Campania indenne da qualsiasi azione o molestia;
5. stabilire che, in caso di mancato adempimento da parte del Comune di Castellabate, Ente capofila del GAC "Costa del Cilento" degli obblighi e degli impegni connessi alla concessione del contributo ovvero del venir meno delle condizioni a base della concessione stessa o nel caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione del contributo stesso possa espletarsi la possibilità di revoca del finanziamento concesso
6. trasmettere il presente provvedimento:
- 6.1 all'Assessore all'Agricoltura;
 - 6.2 al Comune di Castellabate;
 - 6.3 al GAC Costa del Cilento – Ente capofila Comune di Castellabate;
 - 6.4 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale BURC, ai fini della pubblicazione, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;
 - 6.5 all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.

Antonio Carotenuto